

ROTARY CLUB VERCELLI SANT'ANDREA
Distretto 2031 Italia

ANNO ROTARIANO 2016 - 2017



- Fondato nel 1993 -

SEGRETERIA: Via A. Manzoni, 7 – 13100 Vercelli
tel. e fax 016158035 – e-mail: **vercellisantandrea@rotary2031.org**

Riunioni presso il Circolo Ricreativo di Vercelli , Via G.Ferraris, 52 tel. 0161250962: salva diversa indicazione, conviviali il 1° e 3° Mercoledì del mese alle ore 20,00; non conviviali i rimanenti mercoledì, alle ore 19,30

Consiglio Direttivo anno rotariano 2016/2017

Presidente	Pier Paolo	FORTE
Vice presidente	Stefano	MAZZA
Presidente designato per il 2017/2018	Stefano	ODONE
Segretario	Michele	LA ROCCA
Tesoriere	Andrea	CALVI
Prefetto	Giovanni	RUFFINO
Consigliere	Quirino	BARONE
Consigliere	Francesco	FERRARIS
Consigliere	Massimo	FRANCESE
Consigliere	Paolo	MENSA
Consigliere	Guido	VAROLO

Commissioni anno rotariano 2016/2017

EFFETTIVO

Presidente	Massimo	Mussato
	Stefano	Odone
	Gian Luca	Aldone

PUBBLICHE RELAZIONI

Presidente	Michele	La Rocca
	Pier Paolo	Forte
	Sergio	Turcato

AMMINISTRAZIONE DEL CLUB

Presidente	Andrea	Calvi
	Stefano	Mazza
	Giuseppe	Quaglia

PROGETTI

Presidente	Massimo	Francese
	Mauro	Sacchetto
	Paolo	Mensa

FONDAZIONE ROTARY

Presidente	Paolo	Mensa
	Mario	Cortese
	Francesco	Ferraris

BOLLETTINO N. 223
APRILE 2017
(circolare interna)

1.EVIDENZE PARTICOLARI

Ai fini organizzativi i Soci sono pregati di preavvertire la Segreteria della propria partecipazione o meno alle riunioni, specialmente se conviviali, nonché della presenza di eventuali ospiti personali, ovvero della propria consorte o di propri familiari quando l'invito sia esteso ai medesimi.

Più precisamente ogni Socio è pregato di informare la Segreteria della propria partecipazione o meno entro i due giorni precedenti la riunione, utilizzando la casella di posta elettronica vercellisantandrea@rotary2031.org o il numero telefonico 0161 58035, dotato di segreteria.

Sono inoltre pregati di segnalare tempestivamente la propria partecipazione a riunioni di altri Club o distrettuali.

Si ricorda che la mancata partecipazione a nostre riunioni può essere compensata con la partecipazione a riunioni di altri Club.

Si comunica che il nostro sito web è stato aggiornato ed è visibile alla pagina

www.rotarysantandrea.vercelli.it

2. CALENDARIO DELLE NOSTRE RIUNIONI

29 marzo	Ore 19,30 - Circolo Ricreativo – aperitivo.
5 aprile	Ore 20 – Circolo Ricreativo – Riunione conviviale aperta alle Signore. Il giornalista Darwin Pastorin , uno dei principali scrittori sportivi Italiani, verrà intervistato dall'amico e collega Alex Tacchini sul tema “ Miti, leggende e retroscena di una Vecchia Signora, amata.....da Signori e Signore, raccontati da un cronista a bordo campo “.
12 aprile	Riunione sospesa
19 aprile	Riunione sospesa
26 aprile	Riunione sospesa
3 maggio	Ore 20 – Circolo Ricreativo – Caminetto. Relazione del Socio Avv. Massimo Mussato e del Dott. Pier Giorgio Fossale , rispettivamente sugli aspetti giuridici e su quelli tossicologici della dibattuta questione della liberalizzazione delle droghe

	leggere.
10 maggio	Riunione sospesa
17 maggio	Ore 20 – Circolo Ricreativo – Riunione conviviale aperta alle Signore, con relazione del Socio Dott. Vittorio Berzero sul Panda Raid .
24 maggio	Riunione sospesa.

3. CALENDARIO DEL ROTARY CLUB VERCELLI

6 aprile	ore 20, Ristorante Paladini di Carisio Riunione conviviale interclub organizzata dal RC Santhià-Crescentino Relatori: Enrico Raiteri , governatore del Distretto 2031 e Massimiliano Génot , pianista
11 aprile	ore 19.15, Circolo ricreativo - Riunione non conviviale. « YES, I DO ». Informazione rotariana condotta dal Presidente sul viaggio a San Pietroburgo
18 aprile	ore 20, Circolo ricreativo - Riunione conviviale Incontro con lo scrittore Simone Sarasso , che presenterà il suo nuovissimo libro « 65. La mia vita senza paura », uno splendido racconto biografico del motociclista Loris Capirossi.
da venerdì 21 a martedì 25 aprile	Viaggio a San Pietroburgo

4. LE RIUNIONI EFFETTUATE

15/03/2017 (959^a)
VISITA GUIDATA ALLA STORICA STAMPERIA CHIAIS E
RIUNIONE CONVIVIALE AL CIRCOLO RICREATIVO.

Relatori: **Pier Luigi e Alessandro Chiais**.
Tema: “**Chiais, dal 1528...stampatori in Vercelli**”.

Ha presieduto: **il Presidente Pier Paolo Forte. Era presente la Signora.**

Soci presenti: **Casalini, Demichelis con Signora, Ferraris, Francese, La Rocca, Mazza con Signora, Mensa, Mussato, Odone con Signora, Pissinis, Ruffino con Signora, Varolo con Signora, Viazzo.**

Hanno partecipato alla visita: **la Sig.ra Maria Rosa Locatelli, con l'ospite Sig.ra Rosanna Rognone.**

Al termine del convivio il Presidente presenta brevemente i relatori prima di cedere loro la parola.

Pierluigi Chiaia è nato a Vercelli nel febbraio 1934. Ha sempre operato nella tipografia di famiglia, amando questa attività nella vita lavorativa e in quella privata.

Per lui la stampa, e soprattutto quella vercellese, non è soltanto lavoro, ma anche una passione e un hobby, tanto è vero che occupa parte del proprio tempo per creare un archivio storico della tipografia la quale, di proprietà in proprietà, ha origini nel XVI secolo e produce stampati tutt'oggi. Essendo in pensione, ha molto più tempo per quello che è diventato il suo impegno giornaliero: gira i mercatini di antiquariato e gli antiquari alla ricerca di libri stampati a Vercelli, per arricchire ulteriormente la sua collezione.

Grazie all'interessamento del Comune di Vercelli, che gli ha assegnato due stanze nell'edificio ex 18, coronerà il suo sogno di creare a Vercelli una sorta di Museo della Stampa, dove potrà rendere visibile a tutti quanto ora è visibile nella piccola, ma molto suggestiva, ambientazione di via Morosone.

Alessandro Chiaia è nato a Vercelli nel gennaio 1964. Segue le orme del padre, del nonno e del bisnonno con immutata passione per la grafica. Ha studiato a Milano e si è diplomato Perito Grafico presso l'Istituto Rizzoli per l'Insegnamento delle Arti Grafiche, conducendo poi con i genitori l'azienda di famiglia.

Dalle ricerche effettuate risulta che la tipografia fu avviata nel 1528 (data del primo stampato conosciuto) dai fratelli Pellipari, proseguì ininterrotta l'attività cambiando nei secoli una trentina di proprietari e fu rilevata nel 1892 da Giuseppe Chias, appartenente a una famiglia abbiente, originaria della Savoia ma trasferita da tempo a Venaria Reale.

Nel 2004, con l'ingresso di Alessandro, l'azienda assunse la denominazione di *Digital Chiaia*, in relazione al subentrare della fotocomposizione e delle tecniche di stampa digitali, e, dal 2006, di *Tipo Chiaia*.

È stata poi acquisita dal gruppo *Policlinico dei Monza* ed è attiva in Corso Rigola, con la denominazione di *Polisystem*.

Tale continuità è documentata e, di proprietà in proprietà, si è arrivati fino ai giorni nostri con un solo periodo di circa trent'anni, in concomitanza con l'invasione spagnola, nel quale non si sono tramandate copie stampate. Ma l'ultimo stampato prima dell'invasione e il primo dopo di essa sono stati eseguiti con gli stessi caratteri, il che avvalorava l'ipotesi della continuità. Inoltre dal volume "le tipografie di Vercelli" del Dott. Rosaldo Ordano si evince che alcune xilografie e alcuni clichés usati a fine '600 sono ancora negli archivi della tipografia Chiaia.

L'azienda è citata addirittura tra le più antiche nel museo Gutenberg di Magonza.

Nella loro storia i Chiaia hanno stampato di tutto, compresi i vari giornali locali (per i primi due anni anche "la Sesia"), dapprima con la composizione manuale, quindi, dagli inizi del '900, con le Linotypes e, infine, con tecniche digitali.

Agli inizi degli anni '80 davano lavoro ancora a una dozzina di dipendenti, mentre oggi, nella Polisystem, lavora solo Alessandro.

Pier Luigi dedica il suo tempo alla riscoperta e alla catalogazione dei documenti, delle pubblicazioni e delle attrezzature conservate nei sotterranei di Via Morosone: spesso oggetti di pregio e di grande significato per la storia locale.

Intervengono poi **Mazza, Berruti e Odone**, rispondendo ai quali Pier Luigi confessa un po' di nostalgia per le tecniche tradizionali, conferma che negli ultimi tempi si sta in qualche misura riscoprendo il gusto della carta stampata e precisa che si definisce “incunabolo” ogni documento stampato nel XV secolo (quindi il termine, pur presupponendo necessariamente l'utilizzo dei caratteri mobili, individua a rigore non una tecnica ma un'epoca di stampa).

Quanto al futuro Museo della grafica vercellese, Chiais non ritiene di possedere le competenze per dedicarne una parte all'evoluzione della composizione dei vari tipi di carta.

APERITIVO DEL 29/03/2017 (960^a)
ORE 19,30 – CIRCOLO RICREATIVO.

Ha presieduto: **il Presidente Pier Paolo Forte.**

Soci presenti: **Calvi, Ferraris, Francese, La Rocca, Mazza, Mensa, Odone, Ruffino, Varolo.**

5.NOTIZIARIO

il 16 marzo 2017 il Socio Ing. Roberto Isola ha partecipato a una riunione conviviale del Rotary Club Valsesia in qualità di relatore sul tema “ **I 150 anni del Canale Cavour**” .